

## COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2  
Settimo Torinese (TO)  
Tel. 011-898 20 68

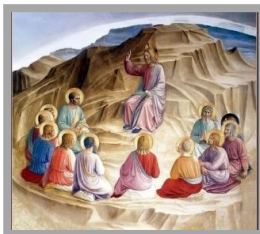
[www.sangiuseppearartigiano.it](http://www.sangiuseppearartigiano.it)  
[segreteria@sangiuseppearartigiano.it](mailto:segreteria@sangiuseppearartigiano.it)

### LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno VI/Numero 246 Domenica 16 Febbraio 2025

**SESTA DOMENICA  
TEMPO ORDINARIO  
ANNO C**

**22 Febbraio:  
Festa della CATTEDRA DI SAN PIETRO**



**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6, 17.20-26)**

<sup>17</sup>Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone,

<sup>20</sup>Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri,  
perché vostro è il regno di Dio.

<sup>21</sup>Beati voi, che ora avete fame,  
perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete,  
perché riderete.

<sup>22</sup>Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. <sup>23</sup>**Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo.** Allo stesso modo, infatti, agivano i loro padri con i profeti.

<sup>24</sup>Ma guai a voi, ricchi,  
perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

<sup>25</sup>Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.  
Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

<sup>26</sup>Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo, infatti, agivano i loro padri con i falsi profeti.

**PAROLA DEL SIGNORE**

**LODE A TE O CRISTO!!!**

## PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il Vangelo di oggi ci presenta le Beatitudini nella versione di San Luca. Il testo si articola in quattro beatitudini e quattro ammonimenti, formulati con l'espressione "guai a voi". Con queste parole, forti e incisive, [...]

**Gesù dichiara beati i poveri, gli affamati, gli afflitti, i perseguitati**, e ammonisce coloro che sono ricchi, sazi, ridenti e acclamati dalla gente. La ragione di questa paradossale beatitudine sta nel fatto che **Dio è vicino a coloro che soffrono** e interviene per liberarli dalle loro schiavitù; Gesù vede già la beatitudine al di là della realtà negativa. E ugualmente il "guai a voi", rivolto a quanti oggi se la passano bene, serve a "svegliarli" dal pericoloso inganno dell'egoismo e aprirli alla logica dell'amore, finché sono in tempo per farlo.

La pagina del Vangelo odierno ci invita dunque a **riflettere sul senso profondo dell'aver fede, che consiste nel fidarci totalmente del Signore**. Si tratta di abbattere gli idoli mondani per **aprire il cuore al Dio vivo e vero**; Egli solo può dare alla nostra esistenza quella pienezza tanto desiderata eppure difficile da raggiungere. Fratelli e sorelle, sono molti, infatti, anche ai nostri giorni, quelli che si propongono come dispensatori di felicità: vengono e promettono successo in tempi brevi, grandi guadagni a portata di mano, soluzioni magiche ad ogni problema, e così via. E qui è facile scivolare senza accorgersi nel peccato contro il primo comandamento: cioè **l'idolatria, sostituire Dio con un idolo**. Idolatria e idoli sembrano cose di altri tempi, ma in realtà sono di *tutti* i tempi! Anche di oggi. Descrivono alcuni atteggiamenti contemporanei meglio di molte analisi sociologiche.

Per questo **Gesù ci apre gli occhi sulla realtà. Siamo chiamati alla felicità, ad essere beati, e lo diventiamo fin da ora nella misura in cui ci mettiamo dalla parte di Dio**, del suo Regno, dalla parte di ciò che non è effimero ma dura per la vita eterna. Siamo felici se ci riconosciamo bisognosi davanti a Dio: [...] "Signore ho bisogno di te" e se, come Lui e con Lui, stiamo vicino ai poveri, agli afflitti e agli affamati. Anche noi lo siamo davanti a Dio: siamo poveri, afflitti, siamo affamati davanti a Dio. **Diventiamo capaci di gioia** ogni volta che, possedendo dei beni di questo mondo, non ne facciamo degli idoli a cui svendere la nostra anima, ma siamo capaci di dividerli con i nostri fratelli. Su questo oggi la liturgia ci invita ancora una volta ad interrogarci e a fare verità nel nostro cuore.

Le Beatitudini di Gesù sono un messaggio decisivo, che ci sprona a **non riporre la nostra fiducia nelle cose materiali e passeggiare**, a non cercare la felicità seguendo **i venditori di fumo i professionisti dell'illusione** [...] costoro sono incapaci di darci speranza. **Il Signore ci aiuta ad aprire gli occhi**, ad acquisire uno sguardo più penetrante sulla realtà, a guarire dalla miopia cronica che lo spirito mondano ci contagia.

## “PELLEGRINI DI SPERANZA”

*(da una catechesi tenuta dal Card. C.M. Martini nel Duomo di Milano)*

### **Che cos'è la speranza cristiana?**

La speranza è come un vulcano dentro di noi, come una sorgente segreta che zampilla nel cuore, come una primavera che scoppia nell'intimo dell'anima; essa ci coinvolge come un vortice divino nel quale veniamo inseriti, per grazia di Dio, ed è appunto difficilmente descrivibile.

Desidero darvi un tentativo di definizione attraverso sei brevi tesi.

1. La prima tesi paragona la speranza cristiana con le speranze del mondo. Perché la speranza è un fenomeno universale, che si trova ovunque c'è umanità, un fenomeno costituito da tre elementi: la **tensione piena di attesa** verso il futuro; **la fiducia** che tale futuro si realizzerà; **la pazienza e la perseveranza** nell'attenderlo...

2. La speranza cristiana **viene da Dio**, dall'alto, è una virtù teologale la cui origine non è terrena. Dunque, **sperare è vivere totalmente abbandonati nelle braccia di Dio** che genera in noi la virtù, la nutre, l'accresce, la conforta.

3. Sappiamo che, essendo virtù divina, **ci rende partecipi della vita di Dio**, è un **mistero ineffabile**, inimmaginabile. Neppure il nostro cuore può comprendere, con tutti i suoi sogni, aspirazioni e desideri, quel bene senza limiti che Dio ci prepara, che è l'oggetto della nostra speranza.

4. La speranza cristiana ha però un termine, un punto di riferimento come suo oggetto: **guarda a Gesù Cristo** e al suo ritorno. A questo si appunta, perché ciò che Dio ci prepara, nel suo amore infinito, non è un'incognita: è Gesù, il Signore della gloria.

5. San Paolo avverte di “non giudicare nulla prima del tempo finché venga il Signore, il quale metterà in luce ciò che è nascosto nelle tenebre e renderà manifesti i pensieri dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio” (Cor. 4, 5).

6. La speranza è, quindi, fin da ora **la fiducia incrollabile** che Dio non ci farà mancare in nessun momento gli aiuti necessari **per andare incontro al giudizio finale con l'animo abbandonato in Colui che salva dal peccato e fa risorgere i morti. Gesù**, nostra speranza, nostra salvezza, nostra redenzione, nostra certezza, **ci sostiene nei cammini difficili della vita** e ci permette di superare, giorno dopo giorno, le piccole e grandi crisi della quotidianità e della società. E noi camminiamo guardando a un termine di gioia perfetta, di giustizia piena, di riconciliazione totale in lui che, nell'Eucaristia, continuamente si offre per noi sull'altare unendoci alla sua misericordia e ci immerge nell'amore del Padre.

## APPUNTAMENTI

- ❖ **Giubileo 2025 Pellegrini di Speranza:** L'incontro si svolgerà presso Oratorio Santa Maria, Via Don Gnocchi, 2. Incontro di formazione di Unità Pastorale. **Sabato 1° Marzo 2025** – 09:00 – 12:30, **LA PAROLA DI DIO COSTRUISCE LA FRATERNITÀ**, Don Paolo Miotti – Fraternità della Speranza – Sermig.
- ❖ **Spazio Mamme:** Una bella occasione per le mamme che desiderano imparare alcune cose utili per la vita familiare e nel frattempo condividere abilità e conoscenze; **al Sabato ogni 15 giorni dalle 15 in poi. Le date: 01/03, 15/03, 29/03, 03/05/2025.**
- ❖ **Incontri di preparazione alla Cresima per Giovani – Adulti:** Inizio **06 Marzo 2025**. Iscrivere in ufficio parrocchiale. Sedi degli incontri: Parrocchia S. Vincenzo (Chiesa Feriale), Via Milano, 59. Gli incontri si svolgeranno settimanalmente alle ore 21:00 (Otto incontri).
- ❖ **Raccolta del farmaco:** Dal 4 al 18 Febbraio recarsi nelle farmacie aderenti della zona.
- ❖ **Consiglio Pastorale Parrocchiale:** Lunedì 3 Marzo alle ore 20:45.
- ❖ **Visita e Benedizione delle Famiglie durante il periodo di Quaresima e Pasqua:** Inizio Lunedì 3 Marzo al mattino dalle 10:00 alle 11:30 ed al pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00. Ogni famiglia della zona / Borgata riceverà il giorno prima una lettera di comunicazione e conferma.
- ❖ **Incontri di preparazione al Sacramento del Matrimonio: Iscrizioni** Sabato 15 oppure Sabato 22 Febbraio 2025 dalle 17 alle 18:30 presso Uffici Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa. **Incontri** Sabato 15 Marzo dalle 17 alle 23 circa e Domenica 16 Marzo dalle 9:45 alle 17:30 circa.
- ❖ **Pellegrinaggio Giubilare a Ciriè:** Domenica 30 Marzo 2025, partenza ore 14:00 in bus, rientro previsto per le 19:30, quota offerta bus 12€ circa. **PROGRAMMA:** Ore 15:00 presentazione chiesa dei santi Giovanni Battista e Martino / Ore 16:00 tour ad alcuni luoghi significativi della città / Ore 17:00 visita guidata alla chiesa di San Martino (Monumento Nazionale) e **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**. Rientro previsto per le 19:30.  
**Prenotazioni in ufficio entro Domenica 9 Marzo.**